



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Diritto all'Istruzione

DETERMINAZIONE

N. 14 del 30 Novembre 2018

OGGETTO: Revoca della Prenotazione di spesa di € 97.133,96 (IVA compresa) sul Bilancio 2018/2020 Annualità 2018 Capitolo 248935 - cod. bil. 04.07-2.02.01.99.999 - "Acquisizione beni durevoli per le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado Statali, per ottemperare agli obblighi del D.LGS.81/2008", disposta con la determinazione n.8 del 01/10/2018 IG.1456 del 08/10/2018

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art.32 c.2 del D.Lgs n.50/2016 – Indizione della procedura negoziata di affidamento, ai sensi dell'art.36 c.2 lett.b) del D.Lgs n.50/2016, mediante ricorso al MEPA ed attraverso il sistema di Richiesta di Offerta (R.D.O.) per la fornitura e messa in opera di coperture di sicurezza per termosifoni, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.

Approvazione delle *Condizioni Generali di Affidamento*

Prenotazione di spesa di € 97.133,96 (IVA compresa) - €.79.618,00 (IVA esclusa)

CIG: 7711398EED

Pervenuta al Servizio Finanziario

30 NOV. 2018
in data prot. n. 02/2121

Registrata all'indice generale

4 DIC. 2018
in data.....n. 1909

R

Il Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione

Premesso che :

- con Determinazione n.8 del 01/10/2018 IG.1456 del 8/10/2018 è stata indetta procedura negoziata di affidamento, ai sensi dell'art.36 c.2 lett.b) del D.Lgs n.50/2016, mediante ricorso al MEPA ed attraverso il sistema di Richiesta di Offerta (R.D.O.) per la fornitura e messa in opera di coperture di sicurezza per termosifoni, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali;
- con la citata determinazione è stata disposta la prenotazione di spesa di € 97.133,96 (IVA compresa) sul Bilancio 2018/2020 Annualità 2018 Capitolo 248935 - cod. bil. 04.07-2.02.01.99.999 - "Acquisizione beni durevoli per le scuole dell'Infanzia ,Primarie e Secondarie di primo grado Statali per ottemperare agli obblighi del D.LGS.81/2008";
- in data 30/10/2018 è stata lanciata la gara sul MePa fissando per il giorno 16/11/2018 la presentazione delle offerte ;
- con disposizione dirigenziale n.11 del 16/11/2018 Rep. n.6227 del 28/11/2018 è stata disposta la revoca della procedura negoziata avendo rilevato alcune incongruenze nelle "Condizioni Generali di Affidamento" relative alla gara indetta, con riferimento alla parte descrittiva dell' articolo da fornire. Pertanto, occorre procedere ad una riformulazione della descrizione delle coperture di sicurezza per termosifoni che assicuri la più larga partecipazione delle ditte del settore;
- conseguenzialmente, occorre procedere alla presa d'atto della revoca della procedura negoziata disposta con la citata disposizione dirigenziale e, conseguenzialmente, alla revoca della prenotazione di spesa disposta con Determinazione n.08/ del 01/10/2018 IG.1456 del 08/10/2018 di € 97.133,96 (IVA compresa) sul Bilancio 2018/2020 Annualità 2018 Capitolo 248935 - cod. bil. 04.07-2.02.01.99.999 - "Acquisizione beni durevoli per le scuole dell'Infanzia ,Primarie e Secondarie di primo grado Statali per ottemperare agli obblighi del D.LGS.81/2008";

Rilevato che:

- il Comune è tenuto, ai sensi della Legge n.23/1996, alla fornitura di arredi scolastici alle scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali;
- nell'ambito degli stessi vanno ricompresi anche i beni necessari a soddisfare - nell'ambito scolastico - le misure previste dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - D.Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii.;
- in particolare, per la prevenzione dei rischi connessi alla presenza dei termosifoni nelle aule scolastiche è necessario assicurare la dotazione di coperture di sicurezza per termosifoni;
- l'ultima fornitura di coperture di sicurezza per termosifoni effettuata dal Comune di Napoli alle scuole risale al 2015 e successivamente sono pervenute, da parte dei Dirigenti Scolastici, numerose richieste - anche a seguito di analoghe prescrizioni dei competenti Servizi Sanitari - che finora non è stato possibile soddisfare per mancanza di stanziamento di bilancio;

Considerato che:

- per la sicurezza degli alunni delle scuole cittadine, specie delle scuole dell'infanzia, è di fondamentale importanza dotare le aule scolastiche, che ne sono sfornite, di coperture di sicurezza per termosifoni;
- dunque, occorre provvedere alla fornitura alle scuole dei beni di cui sopra sulla base delle richieste pervenute;
- all'uopo, occorre indire apposita gara, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento della fornitura e messa in opera di coperture di sicurezza per termosifoni;
- a garanzia della qualità della fornitura, è richiesto che la stessa sia in possesso di tutte le caratteristiche costruttive, prestazionali, di finitura e di sicurezza, nell'ambito delle singole

M

utilizzazioni, e risponda - nel rispetto del D.Lgs. 81/08 - alle disposizioni della normativa vigente in tema di prevenzione incendi e alle norme che regolamentano la qualità di tali forniture;

Tenuto conto che:

- con deliberazione di C.C. n.30 del 23/4/2018 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;
- con deliberazione n.325 del 28/6/2018 la Giunta Comunale ha adottato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ed il Piano degli Obiettivi e delle Performance;
- con deliberazione di C.C. n.67 del 6/8/2018 è stata approvata la variazione di assestamento generale e di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- nel P.E.G. 2018-2020 per l'annualità 2018 risulta iscritto capitolo 248935 - cod. bil. 04.07-2.02.01.99.999 - ""Acquisizione beni durevoli per le scuole dell'Infanzia ,Primarie e Secondarie di primo grado Statali per ottemperare agli obblighi del D.LGS.81/2008", la cui gestione è stata affidata a questa Dirigenza, con una dotazione finanziaria di € 97.134,24;

Rilevato che:

- si è provveduto a verificare sul sito www.acquistinretepa.it l'esistenza di convenzioni analoghe stipulate dalla Consip SpA, non riscontrando, tuttavia, alcuna convenzione simile già in essere;
- in relazione alla procedura da attivare è stato richiesto all'A.N.A.C. il CIG: 7711398EED;
- in relazione alla natura del servizio in oggetto, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.81/2008, sussiste l'obbligo di procedere alla predisposizione del DUVRI;

Ritenuto :

- di poter ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) così come prescritto dall'art.1 c.450 L. n.296/06, così come modificato dal c.502 dell'art.1 della L. n.208/2015 mediante la formulazione di richiesta di offerta (R.D.O.);
- che il ricorso alla *richiesta di offerta* (R.D.O.) sul MEPA risponde ai principi di cui all'art.30 del D.Lgs n. 50/2016 e, in particolare soddisfa i principi di economicità, di correttezza, di non discriminazione, di proporzionalità, trasparenza e pubblicità in quanto il contraente non è individuato direttamente ma dando luogo ad un confronto concorrenziale di offerte a parità di condizioni;

Atteso che deve, dunque, procedersi all'adozione di apposita determinazione a contrarre, ai sensi dell'art.32 del D.Lgs n.50/2016 e dell'art.192 del D.Lgs n.167/2000;

Letti

- il T.U. Degli Enti Locali (D.Lgs n.267/2000) s.m.i.;
- il D.Lgs n.50/2016 s.m.i.;
- le Linee Guida n.4 dell'A.N.A.C. approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 26/10/16;
- il Regolamento dei Contratti approvato con deliberazione C.C. n.64 del 24/4/92;
- il Regolamento di Contabilità;
- le norme di e-procurement che regolano il funzionamento dei mercati elettronici;
- la nota PG/2018/787762 dell'11/9/2018 della Direzione Centrale Servizi Finanziari;

Considerato che:

- con Deliberazione n. 107 del 10/09/2018 la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Campania – ha imposto all'Ente il blocco della spesa ex art. 148 bis, comma 3, del D.Lgs. N: 267/2000;

RR

4

- la Corte dei Conti ha accolto il ricorso presentato dal Comune di Napoli avverso la deliberazione n. 107/2018 della Sezione Regionale di Controllo della Campania e sospeso in data 21/11/2018 gli effetti del blocco della spesa fino alla decisione della Corte Costituzionale, così come si legge nel Comunicato Stampa della Giunta del 21 novembre 2018 pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Napoli;

Viste :

- le "Condizioni Generali di Affidamento" allegate, quali parti integranti del presente atto;
- la disposizione del Direttore generale n.28/2012 e la conseguente circolare PG/2012/547856 del 10/8/2012 del Coordinamento del Servizio CUAG, in cui si prevede che i Dirigenti, responsabili della spesa, non sono tenuti ad acquisire il preventivo parere del CUAG per gli acquisti tramite Consip, e che pertanto, tale circolare può estendersi anche per le procedure MEPA;

Attestato :

- che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini dell'esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con la L. 190/2012 (art. 1 comma 4), è stata espletata dal dirigente che lo sottoscrive;
- che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c.1 lett.b) e 17 c.2 lett.a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/13;

Si allegano quale parte integrante del presente atto n.15 pagine, progressivamente numerate

- Disposizione dirigenziale n.11 del 16/10/2018
- Condizioni Generali di Affidamento
- DUVRI

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono riportati:

1- Prendere atto della Disposizione Dirigenziale n.11 del 16/11/2018 Rep. 6227 del 28/11/2018 con cui è stata disposta la revoca della procedura negoziata indetta con Determinazione Dirigenziale n. 08 del 01/10/2018 IG.1456 del 08/10/2018 con cui è stata indetta procedura negoziata di affidamento, ai sensi dell'art.36 c.2 lett.b) del D.Lgs n.50/2016, mediante ricorso al MEPA ed attraverso il sistema di Richiesta di Offerta (R.D.O.) per la fornitura e messa in opera di coperture di sicurezza per termosifoni, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.

2 - Revocare la prenotazione di spesa disposta con Determinazione n 08 del 01/10/2018 IG.1456 del 08/10/2018 di € 97.133,96 (IVA compresa) sul Bilancio 2018/2020 Annualità 2018 Capitolo 248935 - cod. bil. 04.07-2.02.01.99.999 - "Acquisizione beni durevoli per le scuole dell'Infanzia ,Primarie e Secondarie di primo grado Statali per ottemperare agli obblighi del D.LGS.81/2008"

3 - Indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 c.2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura e messa in opera di coperture di sicurezza per termosifoni, per le scuole dell'infanzia e primarie e secondarie di primo grado statali secondo quanto descritto nelle allegate "Condizioni Generali di Affidamento" - CIG:7711398BED

RR

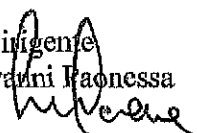
4 - Precisare che l'affidamento sarà effettuato seguendo il criterio dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art.95 c.4 del D.Lgs n.50/2016, previo confronto concorrenziale di offerte realizzabile attraverso la formulazione di *richiesta di offerta* (R.D.O.) sul MEPA;

5 - Prenotare la spesa complessiva di € 97.133,96 (IVA compresa) e € 79.618,00 (IVA esclusa), sul Bilancio 2018/2020 Annualità 2018 Capitolo 248935 - cod. bil. 04.07-2.02.01.99.999 - "Acquisizione beni durevoli per le scuole dell'Infanzia ,Primarie e Secondarie di primo grado Statali per ottemperare agli obblighi del D.LGS.81/2008";

6 - Approvare le allegate "*Condizioni Generali di Affidamento*" quali parti integranti del presente atto;

7 - Stabilire che, esperiti i dovuti controlli, l'accordo con la ditta aggiudicataria verrà definito mediante le procedure previste dal MEPA e che i relativi costi cederanno a carico dell'aggiudicatario;

8 - Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 D.Lgs. 267/2000 così come coordinato col D.Lgs. 118/2011 coordinato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Il Dirigente
Dott. Giovanni Faonessa


SERVIZIO DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE N. 14 DEL 30 Novembre 2018

03.12.18
Prog. 14399/18

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato dal D.L. 174/2012 convertito con Legge 7/12/2012 e della nota del Direttore dei Servizi Finanziari n. 957163 del 13/12/2012, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento

Cod. Bil. 04-07-2.02.01-99.999 Bil. 2018 CAP. 248935 (P.I. Vinc. 407/18)
Data

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]
[Handwritten signature]

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

IG N° 1909- Bol. 04/12/2018.

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, ha avuto inizio il 12/12/2018.

p. IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

7

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1909.....DEL 04/12/2018.



8



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Welfare e Servizi Educativi
Servizio Diritto all'Istruzione

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 11 DEL 16 Nov. 2018

OGGETTO: Revoca della procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 c.2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, mediante ricorso al MEPA ed attraverso il sistema di Richiesta di Offerta (R.D.O.) per la fornitura e messa in opera di coperture di sicurezza per termosifoni, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali, indetta con Determinazione Dirigenziale n.08 del 01 ottobre 2018 -IG.1456 del 08/10/18.

RP



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

premesso che

- con Determinazione Dirigenziale n.08 del 01 ottobre 2018 -IG.1456 del 08/10/18- è stata indetta una procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 c.2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, mediante ricorso al MEPA ed attraverso il sistema di Richiesta di Offerta (R.D.O.) per la fornitura e messa in opera di coperture di sicurezza per termosifoni, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali;

- con la citata determinazione sono state approvate le "Condizioni Generali di Affidamento" contenenti, tra l'altro, la descrizione degli articoli oggetto della fornitura;

- che in data 30/10/2018 è stata lanciata la RDO sul MePa ed è stato fissato il giorno 16 novembre -ore 12.00- per la presentazione delle offerte;

- avendo rilevato alcune incongruenze nelle "Condizioni Generali di Affidamento" con riferimento alla parte descrittiva delle coperture di sicurezza per termosifoni, in data 15/11/18 è stata sospesa la procedura sul MePa, in attesa di disporre la revoca in autotutela.

Rilevato che, per quanto sopra esposto, occorre procedere ad una riformulazione delle descrizioni delle coperture di sicurezza per termosifoni che assicuri la più larga partecipazione delle ditte del settore, e, pertanto occorre revocare la procedura in argomento al fine di predisporre nuovamente le "Condizioni Generali di Affidamento" per l'indizione di una nuova gara.

Tanto premesso

DISPONE

1- Revocare la procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 c.2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, mediante ricorso al MEPA ed attraverso il sistema di Richiesta di Offerta (R.D.O.) per la fornitura e messa in opera di coperture di sicurezza per termosifoni, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali, indetta con Determinazione Dirigenziale n.08 del 01 ottobre 2018 -IG.1456 del 08/10/18.

2- Precisare che la revoca è motivata dalla necessità di procedere ad una riformulazione delle descrizioni delle coperture di sicurezza per termosifoni che assicuri la più larga partecipazione delle ditte del settore, avendo rilevato alcune incongruenze nelle "Condizioni Generali di Affidamento" relative alla gara indetta, con riferimento alla parte descrittiva degli articoli da fornire.

3- Prevedere che, previa formulazione di nuove "Condizioni Generali di Affidamento", con successiva Determinazione Dirigenziale si procederà ad indire nuovamente la procedura sul MePa per la fornitura in argomento.

Il Dirigente in relazione al presente Atto attesta che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse da impedirne l'adozione;

- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183 comma 7 D.Lgs. 267/00 del 18/08/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato Decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in legge n. 231 del 7/12/2012 e degli artt. 13,c.1,lett. b) e 17,c.2 lett. a) del



10

Regolamento del Sistema dei controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013

Il Dirigente
Dott. Giovanni Paonessa

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs.82/2005.

CONDIZIONI GENERALI DI AFFIDAMENTO

PREMESSA

Procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art.36 c.2 lett.b) del D.Lgs n.50/2016, mediante RDO sul MEPA, per la fornitura e messa in opera di copertura di sicurezza per termosifoni, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.

I termini entro i quali è possibile inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le condizioni del Contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

1 - DEFINIZIONI

Stazione Appaltante: Comune di Napoli - Servizio Diritto all'Istruzione

Punto Ordinante: dott. Giovanni Paonessa - Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione

Referente Ditte: Legale Rappresentante

MEPA: Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione

R.D.O.: Richiesta di Offerta

2 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Oggetto del contratto è la fornitura e messa in opera di mq.568,70 di copertura di sicurezza per termosifoni, per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.

Importo complessivo a base d'asta pari ad €.79.618,00 (IVA esclusa) comprensiva dell'incidenza del costo del lavoro pari all'8,20%.

CIG:7711398EED

3 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto decorrerà dal primo giorno lavorativo successivo alla data della stipula coincidente col caricamento a sistema del Documento di accettazione della RDO firmata digitalmente da parte del Punto Ordinante fino ad esaurimento dell'intero importo aggiudicato.

4 - ORDINE E LUOGO DI CONSEGNA

Il fornitore aggiudicatario si impegna ad eseguire le consegne a seguito di ordinativi emessi dal punto ordinante, senza creare interruzione delle attività scolastiche. Le consegne dovranno essere comunicate preventivamente sia agli istituti scolastici destinatari della fornitura sia al Servizio Diritto all'Istruzione. Le consegne si intendono comprensive di imballaggio, trasporto, facchinaggio, montaggio nei locali al piano di destinazione, secondo le indicazioni dei responsabili degli istituti, bolla di consegna.

5 - SPECIFICHE TECNICHE E COSTRUTTIVE

La richiesta fornitura dovrà garantire una perfetta efficienza, funzionalità ed idoneità all'uso cui è destinata, e dovrà avere tutti i requisiti di sicurezza e igienicità stabiliti dalle vigenti norme ed alle buone regole dell'arte e della tecnica in materia per l'accettazione

A garanzia della qualità della fornitura, viene, pertanto, richiesto che la stessa sia in possesso di tutte le caratteristiche costruttive, prestazionali, di finitura e di sicurezza, nell'ambito delle singole utilizzazioni, e rispondano, nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., alle disposizioni della normativa vigente in tema di prevenzione incendi (D.M. Del 26.06.1984 e s.m.i. - Classificazione di reazioni al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi) nonché alle norme che regolamentano la qualità di tali forniture.

Viene, altresì, richiesto che tutta la merce sia certificata e conforme alle normative nazionali ed internazionali in

vigore sia in tema di resistenza che in tema di sicurezza e prevenzione infortuni e che la ditta produttrice sia in possesso della certificazione aggiornata ISO 9001 .

La ditta ha l'obbligo di prestarsi, in ogni tempo, dopo l'avvenuta aggiudicazione e/o durante il corso della fornitura, alle prove alle quali il Servizio intendesse sottoporre la merce, il materiale fornito o da impiegare, provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni e l'inoltro degli stessi agli istituti di prova ufficiali, nonché al pagamento delle relative spese di esecuzione.

Qualora dovesse risultare la non rispondenza, anche parziale, della fornitura ai requisiti contrattuali, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio:

- chiedere l'eliminazione, entro un congruo lasso di tempo, senza alcun compenso, delle imperfezioni o dei difetti riscontrati e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art.9 fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce, in tutto o in parte, chiedendone la sostituzione entro un congruo periodo di tempo e, nel caso in cui la ditta non ottemperi alla richiesta entro il termine fissato, comminare le penali di cui all'art.9, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni;
- rifiutare la merce senza chiedere la sostituzione e dichiarare risolto il contratto per colpa, con le conseguenze previste per la risoluzione del contratto per mancata consegna della fornitura.

La fornitura dovrà essere rispondente alle specifiche indicate

Le caratteristiche tecniche indicate rappresentano lo standard di ammissibilità dell'offerta senza possibilità alcuna di poter prescindere dalla rispondenza a dette caratteristiche.

Campionatura

La ditta provvisoriamente aggiudicataria della fornitura in parola è tenuta a consegnare presso il Servizio Diritto all'Istruzione un campione della fornitura come di seguito, al fine di consentire l'accertamento della conformità della stessa alle caratteristiche richieste, pena l'esclusione dalla gara:

Copertura di sicurezza di cm. 100 x 30 x 100 h

Il campione dovrà essere contrassegnato in modo visibile con una targhetta adesiva, saldamente ancorata, riportante la denominazione dell'impresa concorrente. La campionatura dell'impresa aggiudicataria resterà proprietà dell'Amministrazione e non sarà restituita.

In uno alla campionatura la ditta dovrà, altresì, consegnare la scheda tecnica di prodotto con le caratteristiche di produzione, i materiali impiegati nella lavorazione e le specifiche certificazioni atte a dimostrare il possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui alle presenti condizioni generali di affidamento e il rispetto delle norme ivi richiamate

Le coperture di sicurezza per termosifoni dovranno essere strutturate come segue.

Struttura
portante

Tubolare plastico estruso in Polivinilcloruro privo di piombo, atossico secondo regolamento CE n. 1097/2006 (reach), allegato XVII punto 23 (cadmio e suoi composti), punto 20 (composti organostannici) classificato ignifugo cl. 1 (brucia solo in presenza di fiamme sviluppando prodotti di decomposizioni comuni ad ogni combustione) in vari colori, del diametro di circa mm. 50 spessore 2mm, calibrato esternamente ed internamente per un inserimento ad alta pressione nei raccordi per eliminare fessure ed apertura manuale degli elementi. Elementi verticali del diametro di circa mm. 30 spessore 2 mm.

Raccordi antiscivolo, appositamente calibrati per unire i distanziatori senza creare dislivelli, protuberanze o bordi taglienti e consentire uno scivolamento continuo della mano. Completa di piedini anteriori massimo ogni 70/90 cm.

elementi distanziatori-ammortizzatori

L'assorbimento degli urti deve essere ottenuto mediante elementi ammortizzatori-distanziatori (cm. 20x10 circa) inseriti negli elementi verticali, in osservanza della norma UNI 10809 3.3 a garanzia dell'inattraversabilità della protezione, in materiale cedevole elasticamente ad alto assorbimento urto, a cellula chiusa.

Totalmente atossico (in quanto è esposto al contatto di mani e bocca dei bambini)
Robusto per impedire il rischio di strappo di piccole parti (con rischio inghiottimento)
Flessibile

Certificazioni

Di colori vari

Rilasciate da Istituto Autorizzato di conformità rispetto a :

- EN 1122:2001 "Contenuto di Cadmio"
- ICQ CH047v1 "Contenuto di Stagno"
- UNI 10809:1999 par. 3.3 "Inattraversabilità della barriera"
- UNI 9177:2008 "Classe di reazione al fuoco"

- EN 14362-1:2012 "Ammine aromatiche derivate da azocoloranti"
- UNI 11057:2003 "Contenuto di Pentaclorofenolo e relativi Sali esteri"
- UNI EN ISO 17075:2008 "Contenuto di Cromo VI"
- ISO 14184-1:2011 "Formaldeide libera ed idrolizzata"

Fissaggio

A mezzo staffe comprese nel prezzo con sistema di sicurezza non apribile dai bambini senza angoli vivi, con viti a pressione da min. mm. 8, completi d'anelli copristaffa. Per elementi di lunghezza superiore a cm. 140 sarà prevista un'anima di rinforzo di ferro coassiale, distanziata dal tubolare plastico in misura da non compromettere l'elasticità della struttura ed il relativo assorbimento d'urti.

La copertura di sicurezza dovrà essere realizzata su misura e la stessa non dovrà prevedere una particolare manutenzione.

La protezione di sicurezza deve garantire la propagazione del calore, oltre naturalmente evitare l'urto contro gli elementi del termosifone; deve essere garantito un facile smontaggio delle coperture per eventuali interventi di manutenzione del termosifone. Le coperture devono, inoltre, essere facilmente lavabili.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla messa in opera di tali coperture che dovranno essere installate a regola d'arte in ciascuna delle strutture scolastiche indicate dal Servizio Diritto all'Istruzione, previo sopralluogo tecnico, effettuando eventuali interventi di adattamento che si rendessero necessari ad un'ottimale installazione delle stesse.

Collaudo

Le operazioni di collaudo saranno eseguite a cura di apposita Commissione e dovranno accertare la corrispondenza della fornitura alle caratteristiche ed ai requisiti stabiliti nelle condizioni generali di affidamento..

Inventario

Le coperture di sicurezza per termosifoni fornite dovranno essere munite di idoneo sistema di identificazione costituito da una targhetta che riporterà i seguenti dati: **Comune di Napoli – anno di costruzione – ditta fornitrice.**

6 – SPESE

Le spese di repertoriazione (imposta di bollo) sono a carico della ditta affidataria.

7 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E AFFIDAMENTO

Per la scelta del contraente si procederà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 c.2 lett.b) del D.Lgs n.50/2016 attraverso il ricorso al MEPA previo confronto concorrenziale di offerte realizzabile attraverso la formulazione di RDO utilizzando la riga unica di prodotto "Arredi e Complementi per nido e Materne.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio previsto dall'art.95 c.4 del D.Lgs n.50/2016 al fornitore che avrà presentato l'offerta più bassa. Il prezzo di aggiudicazione rimarrà fisso per tutta la durata del contratto.

Questo Punto Ordinate, a suo insindacabile giudizio, potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria sarà soggetta ai controlli relativi al "Protocollo di Legalità in materia di appalti" stipulata in data 01/08/2007 recepito dal Comune di Napoli con delibera di G.C. 3202/2007. Il protocollo e la delibera possono essere consultati all'indirizzo www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente atto, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo, nonché le clausole elencate all'art.7; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub contratto.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il DURC ed effettuerà le verifiche ai sensi del Programma 100 della Relazione previsionale e programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e

14

alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicazione definitiva, inoltre, è subordinata all'acquisizione:

- del patto d'Integrità fra il Comune di Napoli Servizio Diritto all'Istruzione e la società concorrente, ai sensi della deliberazione di G.C. n.797 del 3/12/2015, che resterà in vigore fino alla completa esecuzione del contratto;
- della dichiarazione di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento approvato dall'Ente con deliberazione di G.C. n.254 del 24/4/2014 e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;
- ai sensi dell'art.17 c.5 del predetto Codice di Comportamento della seguente dichiarazione: "La controparte attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste all'art.53 c.16 ter del D.Lgs 165/2001".

8 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Punto Ordinante procederà alla valutazione delle offerte ricevute e, secondo i criteri di valutazione indicati nella RDO ed entro il termine di validità ed irrevocabilità dell'offerta stabiliti in occasione dell'invio della RDO, potrà accettare l'offerta risultata più conveniente. In tal caso la procedura genererà un *documento di accettazione* che dovrà essere sottoscritto a mezzo firma digitale e caricato sul Sistema entro il suddetto termine.

9 - PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati al fornitore dal Punto Ordinante secondo le modalità stabilite dalle Condizioni Generali di Contratto.

A- sanzioni per l'inosservanza degli obblighi contrattuali.

In caso di ritardo nella consegna verrà applicata, mediante detrazione dalle relative fatture, la penalità dell'1,50% sull'importo della fornitura ordinata e non consegnata per ogni giorno di ritardo, dal 1° al 10° giorno di ritardo e del 5% per i giorni successivi al decimo e, comunque, nei limiti del 10% dell'importo della prestazione stessa, sempre che il ritardo sia imputabile all'appaltatore.

Nel caso in cui la consegna dovesse ritardare di oltre 30 giorni (trenta), l'Amministrazione potrà affidare l'incarico ad altra ditta a maggiori spese dell'aggiudicataria, ferma restando l'applicazione delle penalità di cui sopra, l'incameramento della cauzione e la rivalsa dei danni eventualmente subiti.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra come quelle altre previste per ritardi nelle consegne e di rivalersi dei danni eventualmente subiti, sugli importi delle fatture ammesse a pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità dell'art.13 del presente atto.

Oltre ai casi di decadenza dell'appalto menzionati nel presente capitolato, nel caso di rifiuto dell'esecuzione della fornitura e di abituale trascuratezza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria, incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni e comminare le sanzioni previste dalla legge.

B- sanzioni pecuniarie ex art.83 del D.Lgs n.50/2016 e sanzioni Codice di Comportamento

-a) Ai sensi dell'art.83 del D.Lgs n.50/2016 comma 9, che qui si richiama, si prevede, per ogni violazione ivi contemplata, una sanzione pecuniaria dell'uno per mille del valore della gara a favore della stazione appaltante.

7

AA

-b) La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti del Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interessi (dipendenti, fornitori, utenti etc.) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24/04/14, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art.2 co.3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,5% allo 5% del valore del relativo contratto commisurata alla gravità della violazione.

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività.

In tutti i casi di violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

10 - INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla legge 136/2012, s.m.i. si comunica il CIG:

In particolare si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla presente normativa, pena la nullità assoluta del contratto.

11 - SICUREZZA

In considerazione della natura del servizio oggetto della presente procedura, sussiste ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.81/2008, l'obbligo di procedere alla predisposizione del DUVRI.

12 - GARANZIA DEFINITIVA

Nel termine di 10 giorni solari decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva il fornitore dovrà far pervenire al Punto Ordinante idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva a garanzia degli impegni contrattuali, il cui importo sia conforme alla disciplina prevista dall'art. 103 del d. Lgs n.50/2016 che a tal fine si richiama.

La garanzia dovrà avere efficacia per tutta la durata del contratto e, successivamente alla scadenza di tale termine, sino alla completa ed esatta esecuzione da parte del fornitore di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto stesso.

Si precisa che:

- la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere sottoscrizione dalla quale si evincano con chiarezza i poteri di firma del fideiussore o dell'assicuratore;
- dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

13 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Servizio Diritto all'Istruzione procederà alla predisposizione dell'atto di liquidazione a seguito della presentazione di apposita fattura da parte della ditta aggiudicataria, verificata la regolarità della prestazione ed effettuati i relativi controlli. La fattura in formato elettronico dovrà riportare numero e data dell'ordine, la dicitura "scissione dei pagamenti" e dovrà essere intestata a:

Comune di Napoli - Servizio Diritto all'Istruzione P.zza Cavour 42 Napoli 80137 -

C.F. 80014890638 - P.IVA 01207650639

Cod.Univoco IPA assegnato alla Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi:C7XXWH

Cod. Servizio - Servizio Diritto all'Istruzione: 4100

La ditta dovrà, altresì, trasmettere al Servizio Diritto all'Istruzione copia delle bolle di consegna

16/

vistate, per ricevuta, dagli incaricati delle scuole. La ditta aggiudicataria dovrà riportare in fatturazione il riferimento al contratto al CIG ed al numero d'ordine.

I competenti Servizi Finanziari provvederanno all'effettivo pagamento nei tempi compatibili con l'ultimo e vigente indicatore di tempestività dei pagamenti pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

Il pagamento avverrà mediante bonifico sul c/c dedicato (anche in via esclusiva) ai sensi dell'art.3 L.n.136/2010 modif. dall'art.7 della L.n.217/2010.

14 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico ed alla normativa vigente in materia di appalti.

15 – PRIVACY

I dati personali saranno trattati in conformità all'art.13 del D.Lgs n.196/2003, esclusivamente ai fini della presente procedura.

16 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente servizio è competente il Foro di Napoli.

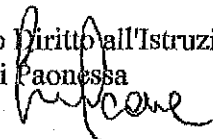
17 – CONTATTI DEL PUNTO ORDINANTE

Comune di Napoli – Servizio Diritto all'Istruzione P.zza Cavour 42 Napoli 80137 - tel. 081/7959417 mail: diritto.istruzione@comune.napoli.it

PEC: diritto.istruzione@pec.comune.napoli.it

Dirigente: Dott. Giovanni Paonessa - 081/7959443 – 081/7959409

Il Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione
Dott. Giovanni Paonessa



17

**COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO DIRITTO ALL'ISTRUZIONE**

**APPALTO PER LA FORNITURA DI COPERTURE DI SICUREZZA PER TERMOSIFONI PER LE
SCUOLE CITTADINE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI**

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
e
MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26 comma 3 D.Lgs. n. 81/08)**

CR

18

PREMESSA:

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 al fine di:

- informare le imprese partecipanti alla gara d'appalto per la fornitura di tende alla veneziana e coperture di sicurezza per termosifoni per le scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sarà chiamata ad operare la ditta aggiudicataria;
- eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nel corso dello svolgimento delle lavorazioni previsto nell'appalto per la fornitura di arredi scolastici

DESCRIZIONE:

Appalto di forniture

Durata del contratto: 12 mesi dalla data di emissione del primo ordinativo .

Il contratto ha per oggetto la fornitura di coperture di sicurezza per termosifoni per le scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado , secondo le prescrizioni di cui alle condizioni generali di affidamento.

La fornitura avverrà con consegna diretta presso la struttura scolastica individuata nei singoli ordinativi e dovrà essere comprensiva di trasporto, facchinaggio fino al locale ed al piano indicato dai Referenti di sede, rimozione degli imballaggi, messa in opera e montaggio, smaltimento degli imballaggi e residui di lavorazione secondo la normativa vigente.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- CONSEGNA ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO
- CONSEGNA DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI
- ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO
- ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI
- UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI
- MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- MOVIMENTO MEZZI
- PRESENZA CON ALTRI LAVORATORI
- EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI STUDENTI

NOTE:

Nel suddetti ambienti di lavoro a seguito dei fattori di rischio individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Nell'ambito della disposizione della fornitura le vie di fuga verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre e ben definite, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto , il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 20, comma 3, del D.Lgs. n.81/08).

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi scolastiche interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Dirigente scolastico il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le funzioni in atto nell'edificio scolastico. Si indica come preferenziale il trasporto e la collocazione della fornitura in orari diversi da quelli di ingresso e di uscita delle attività didattiche Tale procedura va, comunque, coordinata con le indicazioni del Dirigente scolastico.

L'accesso e il transito dei Dipendenti della Ditta incaricati negli edifici scolastici sarà comunque accompagnato dal RSPP dell'Istituto Scolastico, il quale predisporrà quanto necessario per evitare interferenze con le attività scolastiche e con gli eventuali altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno degli edifici scolastici, dovranno essere concordati con il RSPP dell'Istituto le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento del personale e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

Per effettuare l'eventuale attraversamento di aule dedicate alla didattica sarà necessario richiedere al Dirigente scolastico preventivamente la temporanea liberazione degli spazi da persone estranee alla consegna.

L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'accesso e per l'uscita dei ragazzi da scuola e comunque previa verifica della non presenza di studenti nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi.

Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura o chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non possa verificarsi la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area scolastica.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche dovrà essere limitata ai 10 KM/H.

Il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

I mezzi di trasporto devono stazionare in ambienti aperti. Qualora si rendesse necessario l'accesso a luoghi chiusi, limitare allo stretto necessario l'accensione del motore. Durante le operazioni di scarico e movimentazione il motore dell'automezzo dovrà

12

essere spento. E' vietato il transito di persone non addette alle attività di scarico e movimentazione in prossimità della zona di lavoro.

La movimentazione dei carichi sarà effettuata con utilizzo di idonei carrelli e l'individuazione delle vie di transito.

Si indica come preferenziale il montaggio della fornitura in assenza di attività didattiche in corso tale procedura va, comunque, coordinata con le indicazioni del Dirigente scolastico. In ogni caso le attività svolte all'interno delle aule o nelle aree con presenza di scolari, personale ed utenti, con rischio di proiezione di materiali non devono avvenire negli orari di funzionamento della scuola o con attività didattiche in corso nelle immediate vicinanze.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

È vietato fumare;

È vietato l'utilizzo di fiamme libere;

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;

Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore;

È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per: normale attività;

comportamento in caso di emergenza e evacuazione.

In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza. Nell'ambiente di lavoro sono inoltre prescritte le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- individuazione dei percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro
- indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- installazione di estintori e di idranti, segnalati da idonea cartellonistica e in numero e posizione adeguati
- istituzione della squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza devono essere a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- presenza della cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica

Esaminato quanto sopra descritto, qui di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure generali da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro:

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA:

Le Ditte che intervengono negli edifici scolastici devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione delle forniture non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi scolastici non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali (ad es. imballaggi rimossi), dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

3) PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

4) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice potrà la massima attenzione (prima, durante o dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

82

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

5) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

L'impresa, qualora necessitasse di utilizzare apparecchi elettrici deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici scolastici senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici scolastici deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici tecnici competenti. Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

6) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA

Interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

7) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arrieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

8) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

9) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

10) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico, occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento.
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

12

11) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate o - salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede e degli alunni, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

12) USO DI PRODOTTI CHIMICI VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ECC.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici scolastici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici scolastici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

13) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI SCOLASTICI

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /aule scolastiche, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione della scuola e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Dirigente scolastico, eventualmente tramite il suo RSPP, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento delle forniture (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili delle forniture, allertando il RSPP, al fine di fermare le attività o di valutare al più presto la sospensione delle attività scolastiche.

14) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI SCOLASTICI

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro scolastiche dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro (Dirigente scolastico), preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

15) EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato o il delegato RSPP assicurino:

la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

In particolare per gli interventi manutentivi ed i servizi svolti nelle Scuole :

- ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il l'impresa e i responsabili della didattica;
- gli interventi manutentivi rilevanti attività rumorose, o che prevedano interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas dovranno svolgersi fuori dall'orario di funzionamento dell'istituzione scolastica.

22

Non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali di pulizia, quali alcool o detersivi, contenitori di vernice, solventi o simili. Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività

Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, oltre impedire l'accesso ai non addetti.

Lo scambio di informazioni con i responsabili della istituzione scolastica prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i responsabili per la gestione delle emergenze;
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" tra il Responsabile della Scuola e la Ditta esterna.

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nella fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento tra la Ditta ed il Referente di sede con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure.

Dall'analisi del documento unico di valutazione dei rischi e delle misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, si deduce che i costi per la sicurezza da interferenza risultano nulli o tendenti a zero.

R